

Reportpistoia.it
17 maggio 2013

Pagina 1 di 2

Reportpistoia.it

Il quotidiano on line

Direttore Alberto Vivarelli

"Dialoghi sull'uomo": richieste raddoppiate rispetto al 2012. Alcuni incontri replicati o spostati in piazza del Duomo



Written by Michele Galardini



Giulia Cogoli

PISTOIA - Fervono i preparativi per la quarta edizione di "Dialoghi sull'uomo" anche se il tempo sembra non voler collaborare e tutti stanno col naso all'insù sperando che almeno dal 24 al 26 si interrompa questo infinito prolungamento dell'autunno. Intanto da oggi è disponibile la prima pubblicazione di Dialoghi sull'uomo che raccoglie 8 interventi originali dei relatori della passata edizione: "Dono, dunque siamo" (edito da Utet).

Giulia Cogoli è l'ideatrice della rassegna, colei che assieme alla preziosa consulenza di Marco Aime seleziona ogni anno i relatori in

corrispondenza del tema centrale, quest'anno il viaggio, ed è la prima stupirsi dell'enorme numero di biglietti già venduti in prevendita.

Vi aspettavate un ulteriore aumento di richiesta dopo l'exploit dello scorso anno?

La vendita è partita straordinariamente bene, già dai primissimi giorni c'è stato un afflusso incredibile sia alla biglietteria di Pistoia che su internet, più del doppio rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione. Stiamo facendo molte cose per venire in contro alle richieste: abbiamo già deciso di spostare tre eventi da piazza Spirito Santo nella tensostruttura da 700 posti di piazza del Duomo, ovvero Eva Cantarella "La curiosità di Erodoto", Arjun Appadurai "Nuovi viaggi immaginari e flussi globali" e Marco Aime "Lontano da dove? Diverso da chi? Il viaggio e l'immaginario". Inoltre, con grande disponibilità da parte dei relatori, replicheremo due incontri che erano già quasi esauriti in prevendita: Gabriella Caramore "Tra deserto e mondo. I luoghi di Gesù di Nazareth" sabato 25 alle ore 12 e Adriano Favole "Viaggiatori e antropologi nello sguardo dei nativi", domenica 26 alle 18,30, entrambi in sala maggiore del palazzo comunale. La lectio di apertura di Brilli, oltre a essere gratuita, se dovesse esserci tanta gente rimasta senza posto a sedere apriremo il tendone, come abbiamo già fatto gli scorsi anni durante la parte finale delle conferenze, anche di quelle a pagamento. Cercheremo di far assistere tutti, anche in piedi.

A cosa è dovuto questo incremento?

Sicuramente c'è un fortissimo consolidamento dei "Dialoghi" come evento di portata nazionale, ogni anno il pubblico è aumentato sempre un po' di più, segno di un'affezione sempre crescente soprattutto da parte dei pistoiesi. Certo, sarà stata premiata anche la scelta di un tema così trasversale e di grande interesse e di relatori o molto famosi o di grande importanza culturale, come Capossela che è stato il primo evento ad andare esaurito oppure Arjun Appadurai, il più grande antropologo al mondo che verrà apposta da New York, per il quale si stanno muovendo persone da tutta Italia, da Milano a Napoli. E' chiaro che il richiamo

Reportpistoia.it
17 maggio 2013

Pagina 2 di 2

di personaggi stranieri come Appadurai, Colin Thubron o Tony Wheeler è più forte perchè raramente fanno tappa nel nostro paese.

Per eventi di questa portata, si tende a pensare che città medio-piccole come Pistoia siano involucri momentanei: c'è invece un certo grado di affezione nei confronti del territorio?

Penso che questo tipo di eventi funzionino meglio in città come Pistoia piuttosto che Roma o Milano, sia da un punto di vista organizzativo che della fruizione. In particolare, chi viene da lontano e magari coglie l'occasione per passare un weekend a Pistoia ama stare in una città a misura d'uomo che per tre giorni si stringono attorno all'evento, creando un'atmosfera di partecipazione fra pubblico e relatori estremamente positiva e calorosa. Sul lato strettamente economico, due anni fa abbiamo presentato una ricerca sulle ricadute positive portate dal festival che non è solo nel weekend perchè quest'atmosfera molto positiva, per chi viene da fuori, è un invito a tornare a visitare la città magari con più calma. In questo senso, per far sì che i "Dialoghi" non si esauriscano nei tre giorni, quest'anno abbiamo realizzato la mostra "Italiani viaggiatori. Un secolo di vacanze e viaggi nelle fotografie storiche dell'archivio del Touring Club" che resterà aperta al pubblico dal 24 maggio fino al 7 luglio, rimanendo a disposizione dei pistoiesi ma anche di coloro che verranno da fuori. E' stato il prof. Ivano Paci, presidente della Fondazione cassa di risparmio di Pistoia e Pesci, a volere fortemente questo tipo di evento, decidendo in maniera molto lungimirante e generosa di investire fondi e tempo in un progetto culturale ambizioso a lungo termine: la sua idea, confermata, era che il progetto accendesse un riflettore forte su Pistoia come città culturale.

Un esempio su tutti, come mai avete pensato a Francesco Guccini per questa edizione?

Nella visione mia e di Marco Aime, Guccini rappresenta un antropologo della contemporaneità: attraverso tutto il suo lavoro di cantautore ma anche di scrittore e saggista, lo ritengo uno degli osservatori più attenti e più profondi del contemporaneo. Ha poi un rapporto culturale profondo con Aime ed è stato subito entusiasta di offrire una sua riflessione sul viaggio attraverso le canzoni.